FILT CGIL FIT CISL UGL FERROVIERI FAST CONFSAL ORSA FERROVIE

ITALO: CHI CERCA LO SCONTRO NON PUÒ POI LAMENTARSI DEL CONFLITTO!

LA SOCIETÀ SCEGLIE DI OSTACOLARE LO SCIOPERO

ANZICHÉ RISPONDERE ALLE RICHIESTE DEI LAVORATORI

La richiesta di intervento della Commissione di Garanzia, avanzata da Italo in occasione dello sciopero proclamato per il 9 novembre, rappresenta l'ennesima dimostrazione di un atteggiamento aziendale che, anziché ricercare soluzioni alla vertenza contrattuale, sembra perseguire sistematicamente ogni occasione utile ad acuire lo scontro con le Organizzazioni Sindacali.

Una scelta miope, oltre che strumentale, che non fa altro che aggravare lo stato delle relazioni industriali e compromettere ulteriormente le possibilità di una positiva conclusione del negoziato.

La Società dovrebbe sapere che il conflitto non si elimina tentando di impedirne le manifestazioni, soprattutto quando nasce da rivendicazioni legittime, da un contratto scaduto da 22 mesi e da una trattativa che non ha prodotto risposte soddisfacenti alle esigenze del personale.

Al contrario, ostacolare l'esercizio del diritto di sciopero senza affrontare le ragioni che lo hanno determinato significa alimentare tensioni e rischiare di imprimere al conflitto un'evoluzione imprevedibile, tanto nelle forme quanto nella sua intensità. La società non ha messo in campo nessun tentativo per riaprire il confronto ed evitare la conflittualità. E' troppo impegnata a perseguire ambiziosi progetti di espansione e continua a negare risposte strutturali ai propri dipendenti: ciò rappresenta una precisa scelta di politica industriale e di gestione delle relazioni sindacali. Esattamente il contrario di quello che ci si aspetterebbe da un vertice "illuminato" e, almeno nelle dichiarate intenzioni, attento al benessere dei propri lavoratori.

La revoca dello sciopero del 9 novembre, conseguente all'intervento della Commissione di Garanzia, non rappresenta un arretramento delle Organizzazioni Sindacali. Le ragioni della mobilitazione restano tutte sul tavolo e le iniziative di Italo per ostacolare il conflitto non faranno certo venir meno la determinazione a ottenere il rinnovo del Contratto.

Italo non confonda la revoca dello sciopero con la disponibilità dei lavoratori a rinunciare ai propri diritti!

LE RICHIESTE RESTANO TUTTE SUL TAVOLO!

PERCORSO SU CCNL DI RIFERIMENTO: adeguate garanzie sulla disponibilità aziendale a partecipare a un tavolo di confronto finalizzato a condurre all'effettiva applicazione del CCNL di riferimento, in coerenza con gli impegni assunti in sede MIT il 9 giugno 2026 e, nelle more dell'attivazione del tavolo ministeriale, conferma che il CCNL delle Attività Ferroviarie costituisce il contratto collettivo di riferimento per l'azienda.

SALARI E RICONOSCIMENTI ECONOMICI: incrementi retributivi realmente adeguati, valorizzazione delle professionalità, riconoscimenti economici dignitosi per il personale di stazione, di bordo, di macchina e per tutti i settori operativi e di staff. Adeguamento delle indennità, della PAB e riconoscimento economico delle trasferte.

ORARIO DI LAVORO E QUALITÀ DELLA VITA: riduzione delle rigidità e delle flessibilità imposte e introduzione di concreti elementi di miglioramento della normativa di lavoro.

DIRITTI E TUTELE: rafforzamento della previdenza complementare, misure di welfare, sostegno alla genitorialità senza discriminazioni tra madri e padri, miglioramento delle garanzie disciplinari e delle condizioni normative.

PERSONALE DI STAZIONE, OPERATIVO E STAFF: riconoscimento delle professionalità, revisione degli inquadramenti, valorizzazione economica e normativa e confronto sulle prospettive occupazionali e organizzative, anche alla luce dei progetti di sviluppo societario.

Non bastano gli adeguamenti ai minimi del CCNL di settore, gli interventi sul ticket o somme una tantum per liquidare una vertenza che riguarda salari, diritti, dignità professionale e condizioni di lavoro.

LA RESPONSABILITÀ DEL PEGGIORAMENTO DEL CLIMA È DI CHI RIFIUTA LE SOLUZIONI, NON DI CHI RIVENDICA I DIRITTI!

IL CONTRATTO NON SI RINNOVA CON LE RICHIESTE D'INTERVENTO

ALLA COMMISSIONE DI GARANZIA!

LA MOBILITAZIONE NON SI FERMA!

LA VERTENZA RESTA APERTA

Le Segreterie Nazionali

FILT CGIL – FIT CISL – UGL FERROVIERI – FAST CONFSAL – ORSA FERROVIE